



**REGOLAMENTO PER LA GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PROGRAMMA 2014
(E LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' NEGOZIALE CON TERZI, LA DETERMINAZIONE DEI
CRITERI E LIMITI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' NEGOZIALE DA PARTE DEL DIRIGENTE
SCOLASTICO, AI SENSI DELL'ART. 33 SECONDO COMMA, DEL DECRETO N. 44 DEL 1 FEBBRAIO
2001)**

A. CRITERI PER GLI ACQUISTI INFERIORI AI 2000,00 Euro

1. Omogeneità col materiale in carico all'Istituto
2. Maggiore economicità possibile
3. Verifica della qualità del materiale per proposte motivate dal personale che utilizzerà gli acquisti
4. Organicità degli acquisti con il Programma 2014 e il Piano dell'Offerta Formativa in vigore.

B. CRITERI PER IL POTENZIAMENTO DELLE STRUTTURE, DELLE DOTAZIONI DIDATTICHE E DEI SERVIZI DELL'ISTITUTO – Acquisti superiori ai 2000 Euro

1. Nell'ambito del Programma annualmente approvato dal Consiglio d'Istituto tutti gli acquisti superiori ai 2000 Euro verranno effettuati dal Dirigente scolastico seguendo le seguenti modalità:
 - a) contrattazione ordinaria (art. 34 del D.l. 44/2001);
 - b) asta pubblica o licitazione privata laddove la legge impone di appaltare con ricorso a procedure di gara disciplinate dalle norme generali della contabilità dello Stato.
2. I soggetti invitati a partecipare alla contrattazione ordinaria verranno individuati dal Dirigente scolastico.
3. I termini per la presentazione delle offerte verranno determinati di volta in volta in base alla tipologia dell'appalto e comunque dovranno essere tali da consentire la presentazione di un'offerta da parte di tutti i soggetti a cui è stata inviata la richiesta.

C. CRITERI DI UTILIZZAZIONE DI BENI E LOCALI SCOLASTICI

1. I beni e i locali scolastici possono essere concessi attraverso una disposizione del Dirigente scolastico a terzi solo alle seguenti condizioni:
 - a) non ci deve essere ostacolo all'attività scolastica;
 - b) non ci deve essere sovrapposizione con l'attività scolastica tale da creare disagio alla stessa;
2. Il concessionario assume l'obbligo di custodia.
3. Il concessionario assume la responsabilità in ordine alle attività e alla destinazione di ciò che ha avuto in concessione e che deve rispettare i termini della domanda con cui la concessione è stata accesa.
4. Il concessionario deve assumersi tutte le spese connesse all'attività per cui ha ottenuto la concessione.
5. Il concessionario deve assumersi in solido la responsabilità per la garanzia di eventuali danni.
6. Il concessionario deve possedere un'assicurazione per la responsabilità civile.
7. L'eventuale corrispettivo è stabilito in via discrezionale dal Dirigente scolastico al fine di non esporre la scuola ad eventuali oneri dovuti soprattutto ad un'intensificazione del lavoro del personale in propria dotazione.

D. ALIENAZIONE DI BENI-CONTRATTI DI VENDITA

I beni fuori uso, obsoleti e non più utilizzabili possono essere ceduti anche attraverso contratti di vendita, espletando progressivamente quanto previsto dall'art. 52 del regolamento di contabilità e cioè:

- Procedura di scarico
- Costituzione della commissione interna
- Pubblicazione dell'avviso d'asta
- Comunicato agli alunni
- Stipula del contratto a trattativa privata con il miglior offerente
- Cessione a titolo gratuito di beni
- Eliminazione dei beni invenduti con la procedura prevista dalle norme comunali e nazionali per lo smaltimento dei rifiuti.

E. SPONSORIZZAZIONI

La stipula dei contratti di sponsorizzazione, può essere disposta dal Dirigente Scolastico, ai sensi dell'art. 41 del D.l. n. 44/2001 nel rispetto delle seguenti condizioni acquisite in ordine conseguente:

1. Approvazione del Collegio Docenti

2.

A. La sponsorizzazione è ammessa per tutte le attività didattico culturali svolte nella scuola

B. Non è consentito concludere contratti in cui siano possibili forme di conflitto d'interesse tra attività pubblica e privata



- C. Non è consentito concludere accordi di sponsorizzazione con soggetti le cui finalità siano in contrasto con la funzione educativa e culturale della scuola
- D. Nella scelta degli sponsor si dovrà accordare la preferenza a quei soggetti che per finalità statutarie, attività svolte, abbiano dimostrato particolare attenzione nei confronti dei problemi della scuola

3. Approvazione del Consiglio d'istituto.

F. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CONTRATTI DIDATTICI - ATTRIBUZIONE DEI CONTRATTI - PROCEDURE PER L'ASSEGNAZIONE AGLI ESTERNI

INCARICHI PER ESPERTI INTERNI O ESTERNI - ATTRIBUZIONE DEI CONTRATTI

- Visto il D.P.R. n° 275/99;
 - Visto il D.I. n° 44/2001;
 - Visto il d.lgs n° 165/2001;
 - Vista la C.M. n° 5 del Ministero della funzione pubblica del 21 dicembre 2006;
1. I contratti vengono attribuiti attraverso bando per le attività comprese nel Piano dell'Offerta Formativa che abbiano carattere di arricchimento curricolare, di Progetto o di Formazione. I contratti vengono proposti e attribuiti nell'ordine:
 - a) personale in servizio presso la *Liceo Scientifico Marinelli di Udine* (solo per attività correlate alla propria classe di concorso o al proprio titolo di studio);
 - b) personale in servizio presso la Pubblica Amministrazione (solo per attività correlate alla propria classe di concorso o al proprio titolo di studio);
 - c) altro personale.
 2. L'informazione viene data attraverso l'affissione all'albo della scuola e l'invio ai plessi dell'istituto. Per contratti totalmente innovativi rispetto alle attività storiche dell'istituto si provvederà ad inviare il bando stesso alle scuole della provincia di Udine.
 3. I candidati dovranno essere in possesso dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego e degli altri requisiti previsti al bando stesso e presentare domanda scritta entro i termini stabiliti dal bando.
 4. Il compenso viene stabilito nel modo seguente sia per quello che riguarda il personale interno che per quello che riguarda il personale esterno:
 - a) il compenso orario non potrà eccedere quanto previsto dal Contratto integrativo d'istituto relativo alle modalità e ai criteri di gestione del fondo delle istituzioni scolastiche
 - b) il compenso forfettario non potrà eccedere quanto trasferito esplicitamente da enti o privati per la realizzazione dell'attività.
 5. il Dirigente scolastico valuterà per l'individuazione e la qualifica di esperto le conoscenze specifiche inerenti la materia dell'intervento comprovate dalle seguente referenze valutabili:

REFERENZA	GRADUALITA'	PUNTI (FINO A UN MASSIMO DI)
Titolo di studio relativo alla tipologia del contratto.	Il titolo di studio deve avere un'attinenza diretta con l'arricchimento, il progetto o il corso. Si partirà dal voto massimo e si procederà per proporzione.	30 punti
Possesso della madrelingua	Solo nel caso in cui si richieda come titolo l'essere di madrelingua al fine di svolgere attività di conversazione o mediazione linguistica.	58 punti
Esperienze uguali, simili o assimilabili pregresse	Dopo aver validato il curriculum del candidato si assegneranno due punti per ogni esperienza uguale o un punto per ogni esperienza simile o assimilabile.	30 punti
Appartenenza ad Enti che si occupano della promozione dell'attività in questione	Si intende enti anche di tipo sportivo o musicale, ma non associazioni.	10 punti



Essere risorsa interna all'istituto (qualora ci si presenti per attività non connesse alla propria classe di concorso)		40 punti per il personale di ruolo 20 punti per il personale non di ruolo
Essere risorsa interna al Ministero della Pubblica Istruzione	Solo personale di ruolo	10 punti
Continuità rispetto a progettualità iniziate negli anni precedenti	Solo della stessa attività	15 punti
a. Il contratto, anche in presenza di una sola domanda, potrà essere assegnato solo a candidati che abbiano raggiunto almeno i 60 punti. b. Il carattere di straordinarietà degli interventi di esperti è da riferire allo svolgimento in un tempo definito di attività qualificanti che prevedono competenze specifiche che esulano dalle competenze degli insegnanti e, tuttavia, integrano e/o completano il percorso didattico e formativo. Contestualmente risultano finalizzate ad identificare l'Istituto in uno o più settori specifici. c. Non potrà partecipare al bando chi ha in atto o ha avuto in passato un contenzioso con il Liceo Scientifico Marinelli di <i>Udine</i> sfociato in un atto di censura e chi non ha portato a termine in passato un contratto presso <i>Liceo Scientifico Marinelli di Udine</i> .		

G. CRITERI PER L'UTILIZZO DELLA CARTA DI CREDITO

Ai sensi dell'art. 14 del Decreto n. 44 del 1 febbraio 2001, e come previsto dalla Convenzione di Cassa stipulata con l'Istituto Cassiere, si può procedere alla richiesta di rilascio all'Ente Gestore della carta di credito, regolata da apposito contratto.

A tal fine l'Istituto trasmette al Gestore il provvedimento con il quale è individuato il Dirigente scolastico per effettuare pagamenti con carta di credito, nonché i limiti di utilizzo, che per l'esercizio finanziario 2013 è di 3.000,00 euro.

L'istituto si impegna a trasmettere con immediatezza al Gestore l'estratto conto ricevuto dalla società emittente la carta di credito unitamente ai relativi mandati di pagamento a copertura sia dell'importo dei pagamenti sia delle spese evidenziate in detto estratto.

Il Gestore provvede a registrare l'operazione sul conto corrente dell'Istituto applicando la valuta secondo i criteri fissati dal contratto di cui al primo comma.

Come previsto dall'art. 14 del Decreto 44, è consentita per l'esecuzione delle spese relative:

- all'organizzazione dei viaggi di istruzione;
- alla rappresentanza dell'Istituto scolastico in Italia e all'estero
- all'organizzazione e partecipazione a seminari e convegni.